

Fotografie di momenti di lavoro e di vita quotidiana al Mercatino, il programma occupazionale di Caritas Ticino a Giubiasco - il PO - dove decine di disoccupati tentano ogni anno dal 1994 la sfida del reinserimento nel mondo del lavoro

a cura di Dani Noris

Frammenti di vita in uno scatto



Il Programma Occupazionale di Giubiasco cambia sede. Dal 1° luglio saremo in via Monte Ceneri 7 - nell'ex fabbrica CIMA.

Sulla strada principale che dal Monte Ceneri porta a Bellinzona, a pochi metri dalla rotonda e dalla bellissima chiesa di Giubiasco, c'è un fabbricato che attira l'attenzione per la presenza di una mucca blu che pascola acrobaticamente sulla facciata principale. Questo edificio, ex fabbrica CIMA, diventerà dal 1° luglio prossimo, la nuova sede del Programma Occupazionale Mercatino di Caritas Ticino a Giubiasco che si trasferisce da via Olgiati 44. Un PO che è soprattutto luogo di vita e di lavoro di molte persone che rimaste inattive per diverso tempo, tentano di riacquisire competitività e competenze che permettano loro di ricollocarsi nel mercato del lavoro.

Uno scorcio di vita di queste persone è riassunto in alcune testimonianze che vi proponiamo e che lasciano trasparire l'importanza di sentirsi parte della società attraverso il lavoro.



Ho chiesto se fosse possibile partecipare al Programma Occupazionale per avere un ritmo lavorativo, perché a casa non facevo niente e questo mi rendeva insoddisfatta. Stando a casa ho cominciato ad andare in giro a spendere per delle cose inutili, invece ora avendo degli orari da rispettare, non ho più tanto tempo per andare in giro a spendere senza limiti. Il mio lavoro qui consiste nello smistare dei vestiti per le persone più bisognose di noi. Stando qui a lavorare guadagno da vivere ma aiuto anche le persone che hanno bisogno e così mi rendo utile in tutti i sensi. Con i miei colleghi di lavoro e con i capi mi trovo molto bene e questo per me è positivo. (Graciela)

Ho trovato il lavoro per una donna pesante, tante volte per spostare i sacchi o altri oggetti ci vogliono due persone. Per il resto mi trovo bene. (Rada)

Mi trovo bene, mi aiuta nella regolarità e mi sono fatta delle amicizie. (Biljana)



Anch'io ho chiesto di venire per riacquistare un po' di autostima. Ci si sente di nuovo utili, dopo tanto tempo nel quale si è cercato lavoro inutilmente, è un po' una "spiaggia di salvezza".

Si ha di nuovo contatto regolare con delle persone, che hanno altre realtà di vita e così ci si scambia le proprie esperienze, facendo magari due risate. Sono contenta perché con gli orari che faccio riesco ancora ad occuparmi di mio figlio, visto che sono sola, e questo mi ha stimolato a combattere questa lotta per ottenere il diritto di lavorare. (Eveline)



Psicologicamente è un grande aiuto abituarsi a certe regole come: alzarsi presto la mattina, arrivare puntuali, apprezzare il week-end. In più ho incontrato nuove amicizie, insomma il PO ti aiuta ad uscire dalla solitudine che hai quando non hai un lavoro. Dalle cose belle passiamo alle brutte, la paga: per il lavoro che si svolge, tante volte è pesante, la paga è piuttosto scadente. Sono contenta di traslocare da quel posto spesso molto freddo dove tante volte facevi fatica a lavorare... in più andiamo in centro. Non è male. (Cinzia)

Mi sono trovato in cassa disoccupazione subito dopo aver terminato il mio apprendistato di vendita. Questo è negativo sia dal punto di vista professionale che economico. Infatti, non avendo potuto lavorare come diplomato mi trovo a 23 anni a dover campare con l'80% della paga da apprendista. Il Programma Occupazionale mi offre la possibilità di non perdere il ritmo lavorativo e inoltre di guadagnare qualcosa in più, anche se per un periodo breve. Inoltre ho trovato un ambiente di lavoro allegro e rilassante dove oltre a svolgere le varie mansioni ho la possibilità di cercare un posto di lavoro vero e proprio (assunzione fissa e duratura), con l'aiuto e la disponibilità dei responsabili di Caritas Ticino, che in caso di eventuali sbocchi non esitano ad informare sia me che i colleghi tramite un apposito albo. Questa cosa mi dà una piccola possibilità in più. Inoltre lavorando nel mercatino dell'usato di Giubiasco ho la possibilità di tenere in allenamento ciò che ho appreso durante l'apprendistato e non di meno di avere contatto con le persone. Questi contatti mi permettono di essere informato su eventuali possibilità lavorative ed è un modo per tenere gli occhi aperti su tutti gli sbocchi possibili. (Ismail)



PO e PIP di Caritas Ticino 2004

I dati dei partecipanti al Programma occupazionale (PO) e Programma d'inserimento professionale (PIP) di Caritas Ticino nel 2004 sono riassunti in queste due tabelle.

333 partecipanti - 225 PO-LADI - 105 PIP-LAS												
	Sesso		Formazione		Nazionalità			Età				
	Uomini	Donne	Con	Senza	Svizzeri	Stranieri dom.	Stranieri dim.	20-29	30-39	40-49	50-59	>60
Effettivi	235	98	144	169	124	145	64	87	66	101	61	18
%	71	29	43	57	37	44	19	26	20	30	18	5

Nella prima la tipologia degli utenti, nella seconda l'esito del percorso dei 333 partecipanti. Alla fine del 2004 103 persone continuavano il loro percorso nel 2005.

Un rapporto più completo con commenti può essere letto sulla rivista on-line all'indirizzo internet www.caritas-ticino.ch

Un rapporto più completo con commenti può essere letto sulla rivista on-line all'indirizzo internet www.caritas-ticino.ch

Esito programma Mercatino 2004						
Tipo di programma	Trovato lavoro	Terminato programma	Interrotto	Licenziati	Continuano nel 2005	totali
PO (LADI)	38	92	31	6	58	225
PIP-PIP (LAS)	9	39	8	7	45	108
totali	47	131	39	13	103	333